

ABONAMENTI: Per Pola e Italia, all'anno Lire 20...
POLA 1920 ANNO II N. 281

L'AZIONE

INSEZIONI: Per una buona volta un millonario...
Giovani 9 Dicembre

Camera dei deputati

ROMA, 8. — Presidenza del presidente NICOLA. La seduta comincia alle 11. Il presidente, segretario, da lettura del processo verbale della seduta di ieri che viene approvato.

Calmiere sull'olio

SILVERI, commissario agli approvvigionamenti, risponde agli on. Lombardi, Di Giannantonio e Marino, esponendo che essendosi verificata all'inizio della campagna elettorale una eccessiva speculazione, il commissario ha emesso diverse circolari, limitando il commercio di prodotti petroliferi. Il prezzo del calmiere di lire 1100 al quintale, mentre è remunerativo per i produttori, è dovuto alle ragioni dei consumatori. Il prezzo di calmiere è stato garantito con la requisizione che sono state mandate ai prefetti i quali il prezzo di calmiere potranno chiedere l'olio richiesto agli enti di consumo e alle cooperative. Quanto alla esportazione poiché il prezzo di quest'anno, se non è eccessivo, come si crede, e tuttavia buono non è impossibile che nell'interesse dell'economia del paese e delle esigenze del tesoro, essa sia permessa a condizioni però che non manchino il necessario al consumo interno e sia assolutamente rispettato il prezzo del calmiere.

C'era la richiesta di esportazione di una quantità di olio residuale del vecchio raccolto in Liguria e in Calabria nella misura di poco più di 20.000 quintali. Il commissario, dopo aver fatto presente al presidente dell'opposizione che l'esportazione possa essere permessa a condizioni che il maggior utile sia devoluta interamente allo Stato. Il sindaco si è riservato di dare una risposta dopo averne informati, sulle condizioni del mercato estero. Quando la risposta verrà il commissario si riserva di prendere le sue decisioni con imparzialità e tenendo conto degli interessi di tutte le regioni.

La disoccupazione in Puglia

VELLA, svolgendo un'interpellanza dice che le lotte dei partiti che si combattono in Puglia sono spesso innescate da litigiosi incidenti solo per l'intervento della pubblica forza. Richiama l'attenzione del governo sulle condizioni della p. s. in Puglia e sulle condizioni generali di lavoro, esortandolo a provvedere adeguatamente alla crescente disoccupazione.

CORRADINI, sottosegretario all'interno, assicura l'on. Vella che il governo si sta occupando con amore cura della questione della disoccupazione in Puglia. Ripete che il Petrucci ingiuriò con estrema violenza gli avversari, e che il comizio fu dovuto sciogliere per evitare dolorose conseguenze.

GARIBOLDI premette che non è la politica del partito socialista come fu da alcuni accusato che sta di pregiudizio al paese. Ma bensì la politica di quei partiti che hanno voluto la guerra.

Per uscire dalla condotta contraddittoria e antica sin qui seguita in questo grave argomento, non vi è che una via: dare il pane a prezzo di costo, qua colpire in pari misura insostenibilmente tutte le molte forme di industria speculazione.

Uno sbarco di legionari a Zara?

ANCONA, 8. — Circola insistente la voce che ieri alle 16 sono sbarcati a Zara dei reparti di volontari d'ammunizioni provenienti dal Friuli.

La notizia potrebbe avere la sua conferma nel fatto che questa mattina sono arrivati da Roma 500 fra carabinieri e guardie regie i quali hanno preso immediatamente imbarco sul piroscafo "Metehovic" arrivato ieri sera da Zara il quale ha immediatamente preso il largo.

Il plebiscito per il Re di Grecia

L'esito

ATENE, 8. — Non si conoscono ancora tutti i risultati del referendum. Il numero dei votanti è fortemente superiore a quello dei votanti nelle ultime elezioni. In alcuni distretti esse raggiunsero la percentuale dell'80 e del 90 per cento degli iscritti. A Corinto, a Creta e nel distretto di Patrasso non vi è stato un voto contrario a Costantino. A Jannina contro 19.000 voti favorevoli se ne hanno 550 contrari. Nell'Acacia contro 2000 vi ne sono 235. A Salonicco i voti contrari sono stati 56 contro 16.391 favorevoli.

Lo sciopero degli impiegati di Vienna

VIENNA, 8. — Lo sciopero degli impiegati dello Stato ha preso proporzioni vaste. Si è sciolto il lavoro in tutti gli uffici, persino in quelli della sede del governo. Gli impiegati del ministero degli esteri hanno portato via le chiavi degli archivi dove sono conservati gli atti diplomatici. Il ministero degli esteri ha dichiarato che il governo e negli impiegati di soddisfare alle richieste degli stranieri. Anche il ministero delle Finanze ha dichiarato che le pretese degli impiegati non possono essere prese in considerazione per le criticissime condizioni in cui si trovano le casse dello Stato.

Si parla di nuove elezioni politiche

in tutto il Regno

ROMA, 8. — (1. C.) Da qualche tempo ormai sentite nei corridoi della Camera e negli ambienti politici romani, che il governo intende venire alla soluzione della Camera e la convocazione dei "suoi" elettorali. I successi ottenuti dal costituzionalismo nelle elezioni amministrative hanno dato animo a quei partiti, per tentare una nuova prova, con la speranza di dare al paese un parlamento più omogeneo e già avvertendo di un serio lavoro costituzionale. Sembra a costo di un sacrificio nazionale sia profondamente mutato in questo ultimo anno, che la lotta intestine nel partito socialista abbiano fortemente influito sulla sua compattezza, che quindi il responso delle urne sarebbe molto più favorevole a coloro che, oggi, o rimangono nella Nazione e portano fuori della crisi del corpo elettorale. Non mancano d'altra parte coloro che osservano come sta inflazionandosi lo sperare in una trasformazione così rapida del sistema elettorale. A riprova di ciò partono le statistiche delle recenti elezioni amministrative, le quali dimostrano che i rapporti fra i partiti non sono gran che mutati: permanendo al partito socialista tre decimi degli elettori, due decimi al partito popolare e gli altri cinque decimi agli altri partiti, cioè a costituzionalisti. Nelle recenti elezioni amministrative si è invece manifestato un interessamento maggiore degli elettori. Ma il maggior numero dei votanti si è distribuito nelle stesse proporzioni delle elezioni politiche fra i partiti. A questi che credono un errore il ritenere la prova della verità, sembra che le crisi interne del partito socialista, sebbene profonde, non arriveranno mai, di fronte a "Pola" di una sconfitta, a spezzare la forte compagine dello stesso. Convocando i comizi si otterrebbe una Camera poco dissimile dalla presente e si perdersi il tempo finora guadagnato per amalgamare i singoli partiti e togliere la turbolenza del primo giorno, che si riprodurrebbe nella seconda volta, o pur darsi in maggior misura, dato che il corpo elettorale potrebbe essere lavorato, in questi giorni di serio disagio economico e di grave disoccupazione, ma non bene dagli elementi sovversivi. Da ultimo occorrerebbe un motivo politico-morale grave per sciogliere la Camera; motivo che oggi ancora non è spuntato all'orizzonte della vita parlamentare. La voce però fa le spese di tutte le conversazioni a Montecitorio.

Lo scopo della concentrazione delle forze russe a Cattaro

ZARA, 8. — N. E. Idea Nazionale? Attivo Tanaro dà la seguente spiegazione delle forze di Wrangeli a Cattaro.

La notizia che novemila russi di Wrangeli sono stati sbarcati a Cattaro da navi francesi, ha prodotto in Dalmazia una impressione molto maggiore che a Roma. Si ricorda che non molto tempo fa alcuni giornali, e in particolare quello che si riproduceva negli jugoslavi avevano accusato a un piano sempre sostenuto che la loro terra sarebbe stata destinata a divenire la base dell'azione sovietica.

Nei Capelli del 1915, Franjo Supilo scriveva a Sassinoff che i croati volevano la Dalmazia e l'Adriatico orientale non soltanto per sé stessi, ma anche per lo slavo. Le parole dell'aggitatore non fatti. Nel 1913 uno dei corrispondenti francesi, il Troucharid, scrittore molto "segno" dell'Albania al proposito di "sostegno" che, qualora questo fosse avvenuto, la baia di Valona sarebbe diventata una magnifica base "pour la jonction des forces navales russo-françaises". La Serbia non è a Valona. E per in Dal. La Serbia non è a Valona. E per in Dal.

Ecco dunque il "Adriatico" nostro che diventa comodo e aperto campo d'azione politica per tutti gli altri o, meglio, per quelli che amano, concentrare le loro forze a nostro danno. La franco-russificazione di Cattaro si è fatta le anime dei rinunciatori che vedono e si presto e così potentemente provate le affermazioni dei loro avversari. Cioè, le affermazioni dei loro avversari che se oggi è sfre. Essi comprendono che oggi gli slavi e Cattaro è luogo di radunata degli slavi e dei francesi in Adriatico, domani potrà essere Sobocin. In questo porto, che lo scrittore russo Rila nel 1908 dichiarava essere il punto base dell'Adriatico per la forza fluviale, si profila già la possibilità politica di quella funzione di base politica, che noi abbiamo sempre profetizzata, che le eventualità di un non lontano momento in cui Francia e Jugoslavia si accordano così facilmente per mettere in si accordano così facilmente per mettere in atto di alleanza concordata nell'aprile 1910. L'atto di alleanza concordata nell'aprile 1910. L'atto di alleanza concordata nell'aprile 1910. L'atto di alleanza concordata nell'aprile 1910.

fu diviso dall' "Idea Nazionale"? Nulla di questo avviene nell'Adriatico ci sorprende: che la residenza dei dalmati, nel rifugio di Zara, non è l'immediato abuso franco-slavo delle basi navali dalmatiche.

Costituendo soltanto che la storia incominciata a dare ragione.

Sciopero dei ferrovieri in Germania

BERLINO, 7. — Secondo i giornali tedeschi è imminente uno sciopero dei ferrovieri. I capi dell'unione dei ferrovieri della Germania hanno pubblicato in questi giorni un appello nel quale annunciano che se le trattative col governo dell'impero per un aumento di salari avessero risultato negativo, tutti i ferrovieri sarebbero invitati a mettersi in sciopero.

Le trattative ceco-slovacche-rumene

PRAGA, 7. — Una delegazione rumena è attesa a Praga il 10 corr., onde negoziare circa la conclusione di un trattato commerciale fra la Cecoslovacchia e la Rumenia.

CRONACA DI POLA

Quelli che non scioperano mai

Sull'argomento da noi svolto domenica sotto il titolo: "Domine, Invitare queste 'Baccare' ai famelici del lavoro d'Italia" scriveva in questi stessi giorni queste giustissime osservazioni, che noi sottoscriviamo:

Fra un signore che l'altra sera arrivava alla stazione di Roma mentre la città, per lo sciopero degli elettricisti, era immersa nelle tenebre, e un vetturino, si avvera questo grazioso dialogo:

— Quanto volete per portarmi a Piazza Cavour?

— Per voi, l'importo del tassometro; e per la vostra valigia vent' lire.

— Ma è troppo!

— Troppo? Ma ringraziate Dio che non fanno sciopero anche noi, e che non vi lasciamo a piedi tutti quanti voi altri... Il signore, naturalmente, da quel vile borghese che era — «svissismo borghese» anzi: perché era un professore di Liceo — montò in vettura, e pagò. Ma, durante il percorso, la sua mentalità abituale di ragioniere riprese il sopravvento sulla sua mentalità occasionale di signorotto; ed ebbe l'impressione di soffrir molto meno del ricatto che aveva dovuto subire che non dello stato d'animo collettivo di cui quel ricatto era l'esponente, e le parole che lo accompagnavano erano il cinto ciontano.

Quel professore aveva ragione. Egli appartiene a quella classe sociale, a quella "borghesia", come diceva il vetturino, che sono le vittime della più grande e patente ingiustizia dei tempi moderni. E' una classe — immensamente numerosa — di cittadini che soffrono, essi e le loro famiglie, tutte le realtà se non tutte le apparenze della miseria; che se ne lagnano nell'intimità familiare, ma che non ne parlano mai; che per una delicatezza innata fanno (e pare che dovrebbe essere impossibile) più economia sul pranzo che sul vestito, ed hanno dunque dovuto sopprimere la buona onestà e la dignità di una volta. Una classe di cittadini, in cui un uomo, o a tenere i conti, o gli altri con lo stomaco per la quarta vuota; in cui «la signora» si mette un vecchio capo di guanti per conservare quel tanto che è possibile di decenza nelle mani quando, tutte le mattine, deve pulire i mobili e i pavimenti; una classe in cui i ragazzi fanno la versione del latino dopo essere andati a far la spesa, e la figlia; e le ragazze fanno il compito di ragioniera dopo essere state fra il carbone e le pignate. E ragazzi e ragazze — se anche non hanno perduto il bel sorriso della loro età (e spesso lo perdono) — hanno le gote pallide e gli occhi stanchi, perché lavorano di più e mangiano di meno di quanto occorrerebbe al loro corpo e al loro cervello che si sviluppino...

Ma questa classe non sciopererà mai. Essa costituisce ormai — fra il mondo della grand'industria e quello della piccola plutocrazia dei salariati dei contadini e degli operai, fra due aristocrazie, dunque di forza di potenza e di benessere — il nuovo proletariato. L'«etero» è solo proletariato. E fra quelle due aristocrazie è schiacciata. La vita è per lei un tormentoso, quotidiano problema materiale e morale; materiale, perché ogni giorno che passa le reca una nuova privazione; morale, perché ogni giorno che passa le infligge una nuova umiliazione. E questa classe non sciopererà mai.

Non sciopererà, perché è il cuore della Nazione; e scioperare il braccio, non può scioperare il cuore. Non sciopererà, ma deve soffrire, oltre ai suoi malanni abituali e ormai fatali, le conseguenze degli scioperi che le infliggono coloro che stanno tanto meglio di lei. Non sciopererà, e questa forma di prepotente insolazione degli scioperi altrui, e alla quale ella non sa o non può ribellarsi, non è altro, che la «azione in fatti di quel sentimento di dipendenza e di odio da cui si sentono circondati con gli altri e con le parole, da parte di quelle che si chiamano ancora

I popolari slovacchi per l'autonomia

PRAGA, 7. — Il progetto dell'esercizio provvisorio per l'anno 1921 fu approvato ieri dalla Camera coi voti di tutti i partiti ceco-slovacchi, eccezione fatta di quelli dei comunisti e contro i voti dei deputati tedeschi. In occasione di questa approvazione, il deputato slovacco Juriga ha fatto una dichiarazione rivendicando a nome del partito popolare slovacco l'autonomia della Slovacchia, affermando però l'unità di essa con la Repubblica Ceca. Questa vita e morte, il deputato Lehotsky, a nome degli altri partiti slovacchi, rappresentanti il 75 per cento degli elettori slovacchi, condannò subito dopo questo parolo il programma autonomista del partito popolare dichiarato che i principi della Convenzione di Pittsburgh, deliberata dall'Assemblea Nazionale dei delegati degli slovacchi americani, nell'anno 1917 nella quale viene proclamata l'Unione indissolubile della Slovacchia alla nuova Repubblica, è già contenuta nella Costituzione della Repubblica.

La commemorazione di Selpio Slatopcar

Domani alle 20.30 il nostro redattore Matteo commemorerà per incarico del Fascio Italiano di Combattimento l'eroica figura del triestino Selpio Slatopcar caduto nel dicembre 1915 sul Bosforo.

L'autore del "Mio Casa" sarà ricordato anche nella nostra città, non ultima nell'onore la memoria dei figli migliori della patria.

L'agitazione degli addetti statali

I postelegrafonici aderiscono al movimento. Ieri sera si sono riuniti gli aderenti ai Sindacati Economici Postelegrafonici di III categoria aderenti alla Camera del Lavoro Italiana, per deliberare circa l'agitazione iniziata a Trieste dagli addetti statali.

Dopo alcune comunicazioni del segretario e la nomina di un consigliere, in sostituzione del dimissionario sig. Grosselli, prese la parola il segretario camerale che illustrò ampiamente il movimento iniziato e il memoriale presentato.

Informati gli Interventi che l'agitazione iniziata a Trieste ha consentito di far persona postelegrafonico quello di Finanze e Dogana, gli addetti del Governatorato, dei Magazzini Generali e dei dipartimenti tecnici, fece rilevare come le richieste presentate siano effettivamente rispondenti ai bisogni oderni della vita.

Aggiunse che il medesimo memoriale presentato dalla Camera del Lavoro Italiana di Trieste, è stato pure avanzato dalle sedi di Trieste, e quindi, il movimento di classe sarà unito e compatto, trovandosi questa volta, come viene concordato, l'entusiasmo invitando ad aderire compatti all'agitazione.

Aperta la discussione vi parteciparono numerosi interessati; tutti concordò nell'affermare la necessità di fiancheggiare il movimento iniziato a Trieste. Cellentani, per il personale in missione fece presente che lo stesso non ha preso ancora nessuna deliberazione, ma che si radunerà domani. Dagnino raccomandò di sollecitare il personale di Trieste, e di interessarsi, in quanto a fine dicembre il governo toglierà l'indennità di missione ed anche perché il personale della Venezia

Gli uni non negò mai la solidarietà a quelli in missione.

In fine, venne votato a scheda segreta il seguente ordine del giorno, che risulta approvato da tutti, meno uno.

I Sindacati Economici Postelegrafonici di II e III categoria, dopo ampia discussione sull'agitazione iniziata dagli addetti "elo stato di Trieste, per tutta la Venezia Giulia, e sui miglioramenti richiesti al governo, deliberano di fiancheggiarla risolutamente, e di mantenersi compatti e disciplinati agli ordini del Comitato Triestino d'agitazione, aderente alla Camera del Lavoro Italiana.

La "Stefani" viene a Pola con la vetrina Degli

Da un certo tempo il servizio d'informazioni della "Stefani" per il nostro giornale viene a dirittura con la posta, e non a traverso il filo telegrafico. Alla mattina segretamente gli impiegati addetti al telefono, che gentilmente ci aiutano ogni notte a sollecitare il centro di Trieste a mandarci rapidamente il servizio, ci chiamano al telefono per renderci meno avara la consegna di un grosso fascio di telegrammi che porta la data di partenza di "due giorni prima dell'uscita del giornale. Se capita, come questi giorni un temporale, non c'è neanche il tuoto di rifarsi con l'interrogare fonti private a Trieste. Per gli avvenimenti di Fiume avevamo pregato il nostro corrispondente di Volosca maestro Tomich di farci un servizio telegrafico speciale da Abbazia. Egli ci spedì al 4 del mese corrente il primo dispaccio che giunse a Pola il 7 corr. Tre giorni di viaggio è dovuto fare il povero dispaccio. Naturalmente noi per avere una notizia da Fiume o Abbazia dobbiamo scomodare Trieste. Ma Trieste ci manda i dispacci soltanto quando è finito il suo lavoro. Così Pola è la serva di tutti. Tutte le 69 provincie d'Italia, alcune delle quali sono molto più piccole dell'Istria, ricevono direttamente da Roma il servizio telegrafico della "Stefani" contemporaneamente. C'è un apparato speciale che dirama la "Stefani". Noi non parliamo nell'interesse del nostro giornale, parliamo nell'interesse generale. Anche il governo deve pensare che una notizia comunicata a tempo può talvolta giovare immensamente. Un decreto che riguarda l'interesse generale è una decisione della Camera perché non può essere comunicata contemporaneamente a Pola, come viene comunicata a tutte le più piccole città d'Italia? Tutti i funzionari che sono venuti a Pola non si sono accorti di codesta dipendenza? E quali passi hanno fatto per eliminarla? Il nostro ufficio postale non ha neanche linee di ricambio in caso di guasto. I telegrammi privati che si accumulano alla notte disturbano naturalmente la trasmissione della "Stefani". Ma noi paghiamo la "Stefani", perché ci faccia il servizio come lo fa a tutti e non possiamo concedere che i privati di tutto il mondo di notte. Certo, noi abbiamo il diritto di veder trasmesse le loro notizie immediatamente, ma non a danno degli altri. Provveda lo stato a mettere un filo speciale per i privati, provveda che anche Pola sia congiunta con Roma con lo stesso mezzo che congiunge le estreme città della Sicilia. Da due anni noi si protesta giornalmente: sarebbe ora di soddisfare le nostre richieste, che non riguardano soltanto noi, ma una grande parte della provincia istriana!

GIUBILEO DI LAVORO

In occasione del 25. mo anniversario di lavoro del direttore della Cassa di Risparmio signor Cesare Rossi di Impiegati generali e amici dell'Istituto offerebbero: si sarà al festeggiamento un rinfresco, al quale parteciperanno anche i membri del consiglio di amministrazione. Per gli impiegati la signorina Gina Demarchi presentò il dono, (una statua raffigurante la pace) accompagnandolo con ornate parole. Parlarono illustrando la vita del direttore Rossi i signori: Mantovani, a nome dei colleghi e il signor avv. Bregato, a nome del consiglio di amministrazione, dai quali in omaggio dell'opera intensamente arguita a lustro dell'Istituto, gli venne presentato una calza con orologia d'oro recante la seguente dedica: «Il riconoscimento di 25 anni di onesto lavoro — 7. XII. 1895 - 7. XII. 1920».

Il giornale si associa alle espressioni di giubilo fatte dal consiglio di amministrazione della Cassa Civica di Risparmio e degli impiegati della medesima in occasione del suo 25. mo anniversario della sua entrata nell'Istituto, che oggi dirige mirabilmente e che merca sua rievcherà grande impulso all'avvenire, a beneficio della città istra.

Libretti dello stabilimento di Credito

Per continuare a percepire e di questi interessi sui libretti emessi dallo Stabilimento di Credito per il commercio e l'industria (libretto di Pola) ora in liquidazione, è necessario presentare detti libretti agli sportelli della Banca commerciale triestina, filiale di Pola, per la liquidazione e ciò sino al 31 dicembre 1920 poiché dopo trascorso questo termine non verrà corrisposto alcun interesse.

Un mancante smarrito.

Una signora è perduta perdersi in tram un mancante molto fine. L'onesta rinvenire riceverà fortissima mancia portando al giornale.

L'arrivo delle reclute

Da alcuni giorni arrivano nella nostra città le reclute, che resteranno qui per prendere la prima istruzione militare. Sono le forze giovani della nazione, i ragazzi robusti, pieni di vita e collantina bella. La fanfara dei bersaglieri va parecchie volte al giorno a prenderli alla stazione e essi salgono per le principali vie della città al suono degli inni della patria, salutati da cittadini con applausi e con evviva. Ieri a mezzogiorno passava una lunga colonna che aveva alla testa un fuocoloro. Fu festeggiata da tutti i passanti, e molte persone affacciate alle finestre e ai poggioli delle case. Nel centro della città la banda schiera suscitò un vero entusiasmo. Mi vedere sfilare quella gioventù esuberante di vita, più d'uno pensa alla storia che si tramantava, e a quella nuova che ci ha dato la libertà. Più d'uno pensa a' tanti giorni del servizio quando le gioventù istriana non il cuore straziato si presentava nelle stesse case, dove si entra al canto dell'inno di Garibaldi, per subire il supplizio per qualche anno de' più bestiali aguzzini austriaci. Oggi vengono da tutte le città italiane i giovani figli a Pola che è libera. Sano essi i benvenuti! Essi troveranno ne' cittadini nostri fratelli.

La bella riuscita della festa di S. Nicolò alla S. P.

La festa sociale indetta da questo benemerito sodalino sportivo in ricorrenza di S. Nicolò, risulta previsto, ha avuto uno dei più lieti esiti risulanti.

Il socio programma ha piaciuto moltissimo, e l'organizzazione della festa, grazie all'instancabile comitato organizzativo, è superata le più rose aspettative. Nonostante l'assenza del tempo, che alla sera aveva scatenato tutte le sue furie, numerosi soci e legittime signorine presenziarono alla magnifica festa. La piccola ma simpatica sala sociale già affollata della festa presentava un insolito movimento di leggende e humores signorine e di eleganti giovani che in un'atmosfera attira di galateo e vivacità intravevano animatamente le danze. Il fattivo comitato festeggiamenti ha provveduto per l'occasione di un quartetto sociale che sotto la guida del sig. Conzatti suonò ottimamente. Melodiosità della mezzanotte, la brava orchestra sociale si produsse in alcuni motivi di musica delicata e melodiosa, e gli ingegnosi applausi insistentemente i bravi soci.

Quello che indubbiamente fu di grande aspettativa e che strappò innumerevoli il plebiscito sincero agli interventi è stato il bellissimo saggio dato dagli allievi del maestro sociale di ginnastica sig. Urbanz. I difficili esercizi eseguiti sulle sbarre da questi eleganti e snelli ginnasti lasciarono subito intruse una scuola perfetta ed elegante del mio Urbanz Giuseppe. Questo dispendioso platonico di atleti capitanato dal suddetto maestro era così formato: Fabian, Vojak G., Bonadina Gio., Orani, Doban e Ghisetti. Piacerono molto il Fabian e il Vojak.

Il sig. Vinko Mosteg, si ebbe numerosi battenti nell'aria e gli altri compagni, contenti del loro voto dal loro efficace e lampido. Nel mezzo della ballata, il baritone sig. Vinko e il sig. Mosteg furono applauditi fessi. La grande pesca della zuppanca funzionò molto bene fino a tarda ora, e il concorso dei fiori sotto ogni aspetto ebbe un successo sperato.

Alla mezzanotte, nella sua veste originale, fece comparire S. Nicolò. Dopo un breve discorso... che fece abbassare dalle rida distribuiti moltissimi regali. Molte facce sorrirono ed all'incontro altre provarono a stare deliziosi! Dopo la distribuzione dei regali innumerevoli sono animate le danze. Intanto la battaglia per l'elezione della reginetta della festa in programma. Sarebbe inutile descrivere l'epilogo della sponziosa e l'annunciarne i concorrenti. Essendo solennemente, che appena al primo del mattino il comitato ha trovato il plebiscito per passare allo spoglio delle intimità, e volli marionette.

La reginetta della festa viene eletta la signora Mercedes Uetta con 1101 corolline. Fu donata di un S. Nicolò e di un bellissimo «broche» d'argento. La bella festa, che lasciò in tutti grato ricordo, ebbe fine verso il mattino.

La Direzione si sente in dovere di ringraziare l'instancabile comitato festeggiamenti, sig. Conzatti, e Urbanz, il mio da ballo e sig. Orani, e i soci signorine, Bacchini, Fabbro, Doxiti, Padovan, Spisig, Conzatti, e Vattovitch, che con il loro proficuo interesse e animato la collaborazione vollero portare questa simpatica festa a felice compimento.

L'incasso netto della festa va devoluto per l'Onfalone sociale.

Il signor Pagliaruzzi Guido, per il nobile scopo della festa ha voluto donare l'importo di Lire 50 che andrà parimenti devoluto «per gonfalone sociale». Ai gentili donatori della direzione i più sentiti ringraziamenti.

A. S. Giovinetti e collaboratori polsi.

Le signorine che si sono premolate per le lezioni ecc. di danza, ginecologia, ginnastica, possono regolarmente dalle 18-20 ritirare le rispettive tessere nella segreteria sociale di via Marziana N. 7. I piano.

Le iscrizioni sono tuttora aperte fino a sabato 11 corr.

Corsi per analfabeti.

Le iscrizioni per i corsi per analfabeti ed analfabete vengono tenute sempre aperte dalle 5 alle 8 nella scuola popolare Donat. Al.

CORTE D'ASSISE

Una banda di rapinatori alla sbarra

Ieri mattina il dibattimento è stato ripreso alle 9. Il presidente cons. Tolentino fa introdurre successivamente i testi Nadežda Pribitch, chiamato fu forza dei poteri discrezionali, Simone Biscovich, Anna vedova fu Giovanni Pribitch, Antonio, Pietro e Raico Ribichich, questi ultimi fratelli dell'accusato, i quali tutti confermano la circostanza che il giorno della rapina Gulich si trovava in casa per curare una vacca ammalata, ma non ricordano, tranne che uno di loro, Antonio di Antonio Pribitch, — dove Vasucato si trovasse il giorno della rapina Radossich.

Vengono intesi successivamente altri testi, Anna Segor, sorella dell'accusato Pribitch, la quale conferma che anche il giorno in cui venne consumata la rapina Radossich, egli si trovava in casa; — gli altri invece depongono su circostanze secondarie.

Dalla Zanca. Essendo il suo difeso Simone Stanich irrisolto quale imputato nel processo di rapina contro i Marovitch, e ciò in seguito ad una lettera anonima, quindi in caso identico all'oderno, — la proposta che siano ritirati gli atti di quel processo per far procedere mediante periti calligrafi ad un confronto delle due scritture per constatare l'identità delle medesime.

Il giudice dott. Petean ed il cancelliere Fio assumi in relazione alla proposta dell'avv. Devescovi, confermano che la dattilografia Radossich non ricombe con precisione su Pribitch quale suo rapinatore.

La corte si riserva di decidere.

Il presidente, esaurita l'assunzione delle prove, poiché anche l'avvocato Devescovi rinuncia all'audizione di due testi non comparso per provare l'alibi del suo difeso, fa dar lettura delle fedine «dei singoli accusati. Con ciò l'audizione antimeridiana ha termine.

I quesiti proposti al giurati

All'inizio dell'audienza pomeridiana vengono presentati 39 quesiti principali per omicidio, 5 quesiti principali per la rapina Bladissovich, — due per la rapina Gulich, uno per la rapina Radossich; inoltre per brigata fatta deposizione e seduzione al crimine di omicidio; — tutti gli altri o son questi per abusivo porto d'armi oppure questi e venuti o supplementari.

Sono state proposte in ordine del primo quesito accusato Giovanni Pribitch di Giovanni le seguenti questioni:

E' l'accusato Pribitch Giovanni di Antonio colpevole di avere la sera del 17-4-1920 a «Villa Vranich» presso Villanova di Polignano, in compagnia e previo accordo con altri malfattori, tra i quali il latitante Giovanni Boschi, armati di fucili, baionette e revolvere per impadronirsi del denaro e dei preziosi di ragione di Antonio Radossich fatto con minaccia violenza a quest'ultimo e suoi familiari, con ciò che mentre esso Pribitch ed altri due malfattori facevano la guardia fuori dell'abitazione, il suddetto Giovanni Boschi ed altri due compliciti entrarono nella casa di Bladissovich, spianarono contro i presenti le armi ordinando ai non muniti, dopo di che due di questi ultimi rovistarono i mobili e tolsero da uno scrigno chiuso a chiave l'importo di Lire 850, — e da un armadio un coltello e tre anelli d'oro del valore di Lire 102.

E' l'accusato Giovanni Pribitch di Antonio colpevole di avere la sera del 19 ottobre 1919 nel bosco Smocovaz all'incrocio della strada che menano alle Ville Vesnari-Vilencich-Rersurich-Michelci previo accordo e in compagnia con altri malfattori tra i quali anche il latitante Giovanni Kolman, col'intenzione di togliere la vita a Blagio Vilenich, dopo aver attirato questo in un trancello, assalto il medesimo con ciò che mentre esso Pribitch ed altri compliciti lo afferrarono e gettarono a terra, un colpo di Kolman gli spararono addosso a Brucio in un punto quattro fidi di fucile prodotta dagli istruttori Testoni, che furono causa della di lui morte avvenuta qualche istante dopo.

E' l'accusato Pribitch Giovanni di Antonio colpevole di avere la sera del 12 ottobre 1919 a «Villa Vesnari» previo accordo con compagnia di altri malfattori, tutti armati di rivoltelle e fucili, allo scopo di impadronirsi del denaro e di altre cose mobili di Gulich Matteo fatto violenza allo stesso con ciò che uno dei malfattori gli puntò un revolvero in faccia con baionetta fissata, lo costringendo a ritirarsi nella stalla ed a rimanere assieme alla moglie mentre gli altri gli rovistarono la casa e presero ed asportarono l'importo di lire 300, una collana d'oro del valore di lire 850, — 2 anelli d'oro del valore di lire 420, — una catena di similoro del valore di lire 15, — 8 camiche, 4 pezzi di calze, 2 federe, una bottiglia di vino e una di trappo del valore complessivo di circa Lire 50.

E' l'accusato Giovanni Pribitch di Antonio colpevole di avere la sera del 7 settembre 1919 a «Villa Bercich» presso Villanova di Barenzo in compagnia e previo accordo con altri 5 individui, tutti armati di fucili e vestiti da militari, allo scopo di impadronirsi del denaro e dei preziosi di Radossich Michele, fatto violenza al medesimo con ciò che lo fecero entrare nella stalla ed ivi lo tennero in rinchiusura mentre uno di loro gli faceva la guardia di fuori ed altri rovistarono la casa presero ed asportarono l'importo di Lire 675, 2 braccialetti, una collana di Lire 275, 2 braccialetti, una collana di Lire 275,

collane di corallo, una spilla d'argento, 2 bracciali, alcune pata di calze, 3 intimità e 2 camiche.

Sono imputati nell'omicidio ancora: Stanich Giuseppe e Velenich Simone; nella rapina a Villa Vranich: Pribitch Giovanni fu Rocco, Chissich Antonio, Stanich Giuseppe; — nella rapina a Villa Vesnari: Giuseppe Stanich, Simone Velenich, nonché Antonio Bursich, — nella rapina a Villa Bercich: Segor Pietro, Giorgio Vilenich e Raico Buttiga.

In quest'ultima rapina Bercich Vasuca è stata formulata dallo stesso Pribitch Giovanni accusa che il P. M. ha virtualmente ritrattata nella sua requisitoria tenuta nel pomeriggio di ieri, requisitoria che, per mancanza di spazio non possiamo oggi riprodurre.

Prima che parlasse il P. M. si è svolto un vivace dibattito fra la parte del banco della difesa che ha tentato di infirmare variamente la giustezza dei quesiti proposti ed il P. M.; la corte ha respinto le proposte.

ADUNANZE

Camera del Lavoro Italiana

Assemblea straordinaria degli addetti stat.

Tutti gli addetti ai servizi dello stato, anche quelli non organizzati (finanza, dogana, commissariato civile, giudiziario, sanità marittima, professori ecc. ecc.) sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria di oggi giovedì, alle ore 19 precise in una sala della Società Operaia (gentilmente concessa). Verrà discusso il memoriale presentato dagli addetti allo stato di Trieste, riguardanti la partecipazione sulla sistemazione delle fatiche e l'identità di evidenza. Parteciperanno un rappresentante del Sindacato Economico Postegrafico e il segretario Casimiro.

Data l'importanza degli argomenti da trattarsi, si prega di non mancare.

Unione Sportiva Palese

Per questa sera alle ore 19.30 sono invitate nella sede sociale di via Dante tutti i ginnasti per intraprendere la solita lezione. Sono pure invitati per le ore 20 gli allievi di boxe.

La squadra di foot si allena oggi dalle ore 14 sul piazzale Thon de Revel. Nessuno manca.

Ballo per impiegati.

Questa sera dalle 20 alle 22 al Fascio Griori il solito ballo per impiegati.

TEATRI

Politeama Ciscutti

Carmina Trijo si è rivelata testarda nell'interpretazione di Jani in «Mikla» del Capponi, quale attrice di umana intelligenza. La scena dell'ultimo scatto, il secondo atto, è stata recitata da lei con verità psicologica e al terzo atto invece mostrò una grazia impareggiabile. Mico Gresso e Zuccherlo ebbero sostituffi ed esordirono, particolarmente contribuirono a colorire l'ambiente la impareggiabile caratterista Bugliet (Za Nina) maffrici e la Pagnini Mica, Colombo e l'Amorica posto.

Carmina Trijo fu festeggiatissima dal numeroso pubblico.

Teatro Alhambra

Coloro che non hanno ascoltato il primo spettacolo sincero di ieri, di accedere a questo saggio teatro per ammirare la straordinaria fidi «L'istrone», lo facciano oggi. E' l'ultimo giorno nel quale essa verrà rappresentata. Sarebbe veramente un grande peccato rinunciare di vederla. Oggi poi gli artisti d'eccezione preparano cose straordinarie.

Teatro Minerva

E' vivamente attesa l'apertura del Teatro Minerva che speriamo seguirà a giorni.

CINEMATOGRAFI

Cine Ideal (viale Carrara) «Drota»: Il Mistero del Castello di Malmore (Una missione sacra e Nella gola del Lupo). Ultimo giorno.

Cine Orfeo (Ex Leopolda) Anche ieri sarà rappresentata della IV serie della «Tigre Sacra» eccitata un pubblico foltoissimo. L'interesse per questa fin va sempre più accendendosi.

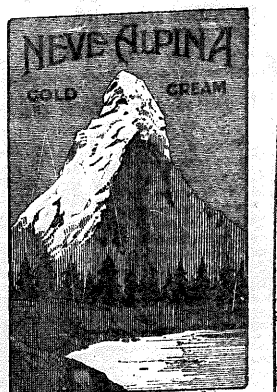
Cine Garibaldi Continua a attrarre pubblico il dramma di grande valore artistico «Il carro sulla montagna».

Cooperativa d'acquisti fra osti, trattori ecc

L'intesiata mette in vendita una

Partita vino istriano

Il quale potrà venir prelevato domani. Si accedono prenotazioni in giornata presso il Consorzio osti e trattori, Via Sergia 38 I p.



Ammorbidisce e imbianca la pelle mantenendola fresca e vellutata. SPECIALITA' DELLA DITTA Fratelli CELLA - Milano. Primo Stabilimento per la fabbricazione di Profumerie e Saponi da Toilette. Rappresentanti e Depositari esclusivi per la Venezia Giulia. PETRONIO E AVIANI Via Carducci 10 TRIESTE Telefono 3-24

GRANDE LOTTERIA AERONAUTICA. Clero Club di Roma - Scuola Ufficiale di Aeronautica. PROPAGANDA AEREA NAZIONALE. 623 premi in contanti e voli per un importo di oltre Lire 200.000. Premi da L. 100.000 - 10.000 - 5.000 - 1.000 ecc.

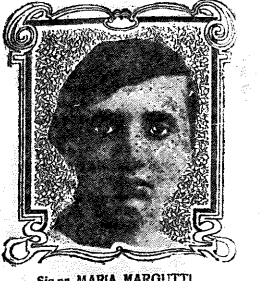
Viaggi - gite e voli in aeroplano e dirigibile Roma-Milano - Roma-Napoli - Dortmund Roma, Milano e Napoli ecc. ecc. Ogni biglietto ha due numeri che concorrono indipendentemente l'uno dall'altro a tutti i premi. Un biglietto deve vincere due premi e può vincere fino a sei premi. Sono soli 500.000 biglietti affrettatevi a farne acquisto.

Costano solo L. 2. Con L. 2 si acquista un biglietto che ha due numeri di conseguenza ogni numero che concorre a tutti i premi costa UNA LIRA. Il servizio di cassa è affidato alla Banca Italiana di Credito e Valori.

I biglietti sono in vendita presso la Sede del Comitato della Lotteria in Roma, Trifone 183, presso tutte le sedi, succursali ed agenzie del Banco di Roma, Banca Italiana di Credito e Valori, Banca Commerciale Triestina e presso tutte le principali Banche, Banche di Cambio/Arte, Banche Loto e Ricevitorie del Tabacchi del Regno.

Un papà soddisfatto

E' il signor Margutti Isala, contadino, dimorante in Arasago d'Adda (Milano) il quale, in una lettera tutta piena di gioia, ci ha comunicato la guarigione di sua figlia ottenuta mercè le Pillole Pink.



Signa MARIA MARGUTTI. Mia figlia Maria; scolaria, undicenne, era anemica, mancava di sangue e soffriva assai. Mangiava ben poco, per nulla si stancava e il suo colorito era divenuto giallognolo. Spesso si dovea di forti dolori al capo di vertigini e nausea; era coltenta debolissima, non poteva più studiare secondo i suoi desideri e aveva perfino dovuto lasciare la scuola. Le si fece prendere l'olio di fegato di merluzzo, ma il sapere la sanare tanto da risultare. Allora provò le Pillole Pink e subito le cose mutarono. La mia Maria ha preso molto volentieri le Pillole Pink e subito ha ottenuto grandi vantaggi per la sua salute. Ho constatato che ha recuperato buona cera e non è più andata soggetta a malesseris né a nausea. Si che s'è rimessa a studiare molto e ha mangiato molto. Sta benissimo ed io ne sono tanto contento. Ed ora, parendo turbati, imitate questo papà. Il quale ora è nella gioia. Le Pillole Pink sono ciò che vi ha di meglio per guarire i ragazzi nei disturbi della crescita. Vi riscuote benissimo, perché danno del sangue con ogni pillola e tonificano i nervi. Sovrano contro: anemia, clorasi, disturbi di circolazione, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, dolori, esaurimento nervoso, nevrosismi. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola; L. 27 le 6 scatole franco, tassa bolli compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale Pillole Pink, 6, Via Arasago, Milano.

Stabilimenti Comunali di Pola

Dal 7 corr. in distribuzione del gas seguita ininterrottamente dalle ore 6 del mattino alle ore 11 di notte, quindi con intervallo dalle 1 alle 6 del mattino.

Boha, 7 Dicembre 1920.

LA DIREZIONE

Filiale dello Stabilimento di Credito, Commercio ed Industria - Pola (In liquidazione).

I detentori di libretti emessi dalla sopralistata Filiale vengono invitati col presente a presentare gli stessi per la liquidazione agli sportelli della

Banca Commerciale Triestina FILIALE DI POLA

che estraderà loro libretti di propria emissione. Trascorso il termine del 31 dicembre 1920 non verrà corrisposto alcun interesse su quegli che non vennero scambiati.

Advertisement for Tomadoni & Mattiassi. VENDITA D'OCCASIONE. metri 3.20 Stoffe per Vestito da Uomo. quello finissima per Lire 175. Tomadoni & Mattiassi VIA GIULIA N. 5

Advertisement for Gran Cinema Garibaldi. OGGI ultimo giorno si rappresenta:

Advertisement for Il carro sulla montagna. Grande lavoro cinematografico in 4 lunghi atti. Maria, figlia di Don Gennaro, amante di Giovanni, cartelliera - NINFI DINELLI Giovanni, caselliere - CARLO GUALANDRI - Carlo, armatore - ENRICO SCATIZZI - Don Gennaro, NATALE ACQUILAITE. Durante lo spettacolo verrà suonato un «pontop» dell'opera «CAVALLERIA RUSTICANA» di P. Mascagni.

VINCENZO PLACHT

pensionato, d'anni 76

spirò dopo breve malattia munito dai conforti religiosi, sera sera alle ore 19. Gli adoratori sottoscritti, compiono il mesto ufficio di partecipare tale irreparabile perdita, agli altri parenti amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estimo avranno luogo venerdì 10 corr., alle ore 10.30 partendo il convoglio funebre dalla Via Belisario N. 112. POLA, li 8 dicembre 1920

Teresa, consorte - Vincenzo e Rodolfo, figli - Maria, Berta Prevalenti, Erminia e Stefania, figlie - Olga e Anna, uore - Francesco, genero - Rodolfo, nipote - Leonardo Mannino, futuro genero
Impresa POLLA

Giuseppe Simicich fu Francesco oste, d'anni 65

Straziato dal dolore la moglie Antonia, n. Collesich, i figli Giuseppe e Antonia, il fratello Francesco, le sorelle Caterina Misano e Giuseppina Sestani, i cognati e le cognate ed i parenti tutti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo giovedì 9 dicembre alle ore 15.30, partendo il mesto convoglio dalla Via Verudella N. 45. Pola, 8 dicembre 1920. Impresa BACCOLICH

DOMENICA VIVERIT

Diamo le triste annuncio a tutti. I funerali seguiranno oggi alle ore 11 pom, partendo dall'ospedale provinciale. Pola, 9 dicembre 1920. ANTONIO VIVERIT, marito, a nome di tutti gli altri parenti

Carla ved. Zastovich

facendo nel più profondo dolore i figli e i nipoti, i sottoscritti ne danno l'annuncio dell'irreparabile perdita a tutti gli amici e conoscenti. I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 3.30 pom, partendo il mesto convoglio dal Vicolo Claudio N. 5. Pola, 9 dicembre 1920. CATERINA CRISAI, GIUSEPPE ZUSTOVICH, figlia nonché i nipoti

Antonio Simicich

avvenuta addì 7 dicembre 1920. LA DIREZIONE

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini, mobili di vimini e canna di India, riposte, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 29

SOLDATICH Mercato Chiosco N. 32

In occasione delle feste, grandi arrivi salami, prosciutti, formaggi di prima qualità nonché frutta secca, vini e Liquori in assortimento, a prezzi di massima convenienza

ENRICO SBRIZAI, via Em. Fil di Savoia 21. Deposito stoffe da uomo e donna delle prime fabbriche nazionali ed estere. Biancheria, Cotogni, Coperte, Fustagni, Tralacci. Articoli minuti Grande scelta. - Prezzi modici

Port'Ansa N. 6, primo piano Sartoria NEW OLD ENGLAND Il miglior taglio - le migliori stoffe inglesi - la massima eleganza Specialità in tailleurs e cappotti per signora Si assumono lavori vari.

INES IYMAR Piazza Foro 18 (centrale) chiodete ovunque il ben conosciuto Burro fresco da thé MARCA LEONE, giornalmente attivi. Al rivenditori prezzi alti.

ROMANO BALDINI

Via Emanuele Filiberto di Savoia, 7 - Telefono 40 Qualsiasi articolo acquistato nel mio Magazzino che non convenisse all'acquirente può venire senz'altro scambiato o può venir restituito l'importo pagato

AVVISI COLLETTIVI OFFERTE DI ALLOGGI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)
- AFFITTO quartiere in soffitta, camera e cucina. Via Giovia 10. 14310A
- AFFITTASI camera ammobiliata luce elettrica. Via Besenigoli 22, I. 14341A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità numero 3. 14368A
- AFFITTASI camera con due letti per operaia. Via Epubo 21. 14408A
- AFFITTASI stanza ammobiliata per 27 corr. Via Cesare Battisti 33. 14500A
- AFFITTO una camera vuota. Via Zaro II, I. piano. 14497A
- AFFITTO stanza ammobiliata Via Mediolano 2, II. p. sinistra Ingresso libero. 14444A
- AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Sissano numero 29. 14441A
- AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata Via Badoglio 25. 14439A
- AFFITTASI quartiere signorile di cinque stanze e accessori. Per informazioni rivolgersi Via Dante 18. 14433A
- AFFITTASI stanza ammobiliata grande entrata libera. Via Promontore 28, I. p. 14430A

D'AFFITTARE quartiere in via di 3 stanze e cucina ammobiliata a distinta famiglia senza figg. Rivolgersi negozio. Via Carducci numero 55. 14508A

RICERCA DI ALLOGGI

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)
- CERCASI quartiere due tre stanze cucina n. e accessori. Lasciare offerte a L'Azione. 14366B
- CERCASI 2 o 3 stanze per uso cancelleria posizione centrale. Offerte Via Epubo 28. 14370B
- CERCASI quartiere di camera e cucina ammobiliata per coniugi soli. Offerte Via Muffolo 6. 14422B

OFFERTE DI LAVORO

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)
- CERCASI ragazzo per negozio fiori. Via Sergia 38. 14379C
- CERCASI ragazza di servizio stabile con buoni attestati. Via Nascinguerra 13, II. 14397C
- CERCASI due ragazzette per lavori da biancheria. Via Barzilai 222 (vicino le Suore di marina). 14409C
- BER bambina sana 14 mesi cercata costo presso signora coscienziosa che voglia sostituire per alcuni mesi madre ammalata. Offerte a L'Azione sub. "Aria e luce". 14418C
- CERCASI bravo fabbro curato. Sirozgo Sanvincenzi. 14505C
- CERCASI in giornata ragazza. Via Sa'andra 2a II. p. Kraus. 14503C
- DONNA di servizio che sappia cucinare e co. Via E. Filiberto di Savoia 25, II. 14440C
- CERCASI ragazzo cantiniere. Restaurant Cozzio. 14438C
- CERCO ragazza di servizio lavori leggeri. Via S. Felicità 9, II. p. 14434C
- CERCASI ragazza per registrazioni magazzino vino. Le offerte scritte sono d'invitarsi a la Cooperativa d'acquisti tra osti e trattori. Via Sergia N. 28, I. 14509C

RICERCA DI LAVORO

- Cent. 10 la parola - Minimo Lire 1 (D)
- ABILE cameriere cerca profitabile occupazione per Caffè o Locanda. Piazza Foro, 19, III. piano. 14384D
- PORTINAI cerca occupazione. Scrivere a L'Azione. 14490D

VENTE

- Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)
- BUONA occasione vendesi mobili di camera e cucina laccati in bianco. Via Cerere 127. 14367E
- VENDESI stanza matrimoniale. Piazza Sergia, I. p. sinistra. 14371E
- VENDESI tavolo ovale stufa metalica grande, tetto ferro per bambini. Via Dignano 36. 14372E
- VENDESI scansie, banchi e tenda per negozio. Rivolgersi negozio Bradamante. Via Sergia 44. 14377E
- VENDESI macchina da ricamo e cucire Singer grande. Kandler 37. 14396E
- VENDESI macchina Singer nuova. Via Antonia 7. 14412E
- VENDESI maiali per razza. Via Tivoli 3. 14416E
- VENDESI vestito completo da uomo, cappotto nero, soprabito, lampada gas, orologio da muro. Via Promontore 22. 14419E
- VENDESI due spardieri una stufa, bilancia portata 30 Kg. Via Mediolano 26. 14425E
- VENDO libri tedeschi da scuola e altri indirizzato a L'Azione. 14507E
- VENDO canape con materasso. Piazza Agliardi 5, soffitta. 14506E
- VENDESI una trebbiatrica, due puccege fissa e foie Strolago Sanvincenzi. 14504E
- OCCASIONE! Vendendo in giornata mobili, letti, comò, armadi ecc. Via Lacea 16. 14502E
- VENDO credenza con vetrina per stanza da pranzo. Via S. Michele N. 26 Villa. 14501E
- VENDO letto per una persona e mezza, armadio, comò, Via Inghilterra 12. 14496E
- VENDO due armadi un letto completo, comò, 3 tavoli, 2 sedie. Via Petruia 35. 14442E
- VENDESI pianino buonissimo stato Lire 1300 visitare dalle 9 alle 3. Via Besenigoli numero 50. 14431E

VENDO letto per una o mezza persona. Via Agosta 21, int. 14432E
VENDO vetri ferro chiudibili e botti vuote vino. Via Muzio 16. 14432B
TAGLIO vestito crep di seta bianco finissimo adatto per Badi o società vendesi. Indirizzato a L'Azione. 14429E
UNIFORME marina, panno verde, scarpe 35, 36, tappeto da tavola e diversi. Via Arde 55, I. p. 14389E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)
CERCO cane di guardia grande. Mogai Via Quila. 14369F
COMPRASI fusti usati, fve Angelo bottaio Corte Quadrosco Via Cenide. 14401F
ACQUISTO un trapano ed altri ordigni da fabbro. Via Sergia 37, Fano. 14445F

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)
ARGENTO corone pagò L. 206; fiorini Lire 3.50, monete d'oro, bordure, spallini a prezzi altissimi. Clivo Cornetto 4. 14381H
MONETE corone fiorini d'argento, completo sempre pagando per d'ogni altro. Carducchio 35. 14381H
VENDESI a prezzo d'occasione casa composta di 2 camere, cucina, bagno, locale per Restaurant-Caffè inventario cullina, magazzino, corte, orologio, gioco di Bocce, tutti, in pieno ordine. Informazioni Piazza S. Giobanni 1. 14414H

OCCASIONE! Grande partita scatole cartone di diverse grandezze praticissime per spedizioni. Vendita all'ingrosso e al minuto. Via Specola 12, portinale 14436H
VENDESI diverse perle comiche, dramma d'avventure indiane e americane. Rivolgersi Via Sergia 51, II. p. 14437H
CARBONE tegna servizio domicilio vendesi nel deposito Via Abbazia 14. 14435H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I)
IMPIEGATO trentacinquenne istriano separato dalla moglie privo di conoscenza desidera incontrarsi con signorina oppure vedova se anche tradita, con bambino sano convivere assieme fino divorzio e poi contrarre matrimonio lasciare il proprio indirizzo in lettera chiusa a L'Azione sub. "Felicità" Presevo lettera fino sabato. 14498I



DOPO IL REUMATISMO

IL REUMATISMO ARTICOLARE È SEMPRE SEQUITO DA ANEMIA.

QUESTA, A SUA VOLTA, APRE LA PORTA ALLA TUBERCOLOSI POLMONARE.

È QUINDI IMPORTANTE ED URGENTE DI CURARE L'ANEMIA.

QUESTA VIENE CURATA MEDIANTE IL "PROTON".

IL DEPOSITO CALZATURE

DI

Ernani Zamboni

Via G. Carducci 63

è stato riccamente rifornito delle migliori calzature per l'entrante stagione

Soltanto calzature di tutto cuoio
Qualità finissima e solidissima - Tipi fantasie e di lusso

Per uomo, donne, giovanetti, ragazzi e bambini - I prezzi altissimi non hanno bisogno di particolare menzione

AVVISO

Prima di fare acquisti per le feste natalizie, visitate il ben conosciuto Deposito di Via Cenide 9, che venne rifornito di merce delle primarie Diffe del Regno - Vino comune in fusti bianco e rosso della Ditta Cosimo Zito, vino istriano - Assortimento vini di lusso in bottiglie Prodotti Calissano, De Bellis, E. Francavilla-Castellana (Bari), Marsala, Vermouth, Champagne - Il vino preferito per restaurant per trattorie e per famiglie - Prezzi convenientissimi di assoluta concorrenza per rivenditori e famiglie

N.B. Viaggiate col piroscafo "Budapest" grande arrivo di Vini che si smerceranno sul Molo S. Tommaso a prezzi favorevoli

N. INGRAVALLE

ROMANO BALDINI Via E. Filiberto N. 7

Arrivo di una grande partita di

STOVIGLIE SMALTATE extragrevis "Herkules"

che vengono vendute ai seguenti prezzi convenientissimi

Casserole	Litri: mezzo	tre quarti	uno	1 e mezzo	due	2 e mezzo	3 e mezzo	4 e mezzo
	Lire: 4.50	6	8	10	12	13	15	18
	Litri: 6	7	8	10				
	Lire: 22	25	28	32				
Pentole	Litri: mezzo	3 quarti	uno	1 e mezzo	2 e mezzo	3 e mezzo	3 e mezzo	3 e mezzo
	Lire: 4.50	6	8	11	13	15	16	16
		5	7	9	11			
		20	25	28	33			

Le migliori stoviglie esistenti!

Ogni pezzo viene garantito

Occasione imperdibile per osti e trattorie